Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA
N.36 del 09/09/2013

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

L'anno duemilatredici addì nove del mese di settembre alle ore 17:30, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Consigliere	presente
OLIVO GIOVANNI	Consigliere	assente
IARRERA FRANCESCO	Consigliere	assente
VENUTO ANDREA ANTONIO	Consigliere	presente
POLITI LUIGI	Consigliere	assente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente
MENTO FILIPPO	Consigliere	presente
BORGHETTI ANTONIO	Consigliere	presente
REPICI ANTONIA	Consigliere	assente
BARBERA ANTONIO	Consigliere	presente
PREVITI SANDRO	Consigliere	assente
SESTA VALENTINO	Consigliere	presente
BUONOCUORE CONCETTA	Consigliere	presente
MARCIANO' FORTUNATO	Consigliere	presente
PATTI GIUSEPPE	Consigliere	presente

PRESENTI: 10 **ASSENTI: 5**

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: Venuto Andrea Antonio, Saija Paolo, Patti Giuseppe

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Giorno 9 settembre 2013 Sono presenti i Sigg. Consiglieri: **CORDARO** Andrea, **VENUTO** Andrea Antonio, **SAIJA** Paolo, **MENTO** Filippo, **BORGHETTI** Antonio, **BARBERA** Antonio, **PREVITI** Sandro, **SESTA** Valentino, **BUONOCUORE** Concetta, **MARCIANÒ** Fortunato, **PATTI** Giuseppe, **(Tot. n. 11 presenti – n. 4 assenti).**

Il Presidente del Consiglio legge la proposta e annuncia la presentazione di emendamenti (All. B).

Il consigliere Venuto chiede spiegazioni sulle modifiche apportate alla proposta in discussione stasera rispetto a quella presentata nell'ultima sessione.

Alle ore 18,00 entra in aula **il Sindaco**.

L'assessore Borghetti premette in primo luogo che l'intento dell'Amministrazione Comunale con la proposta in discussione stasera è quello di garantire il servizio di trasporto scolastico a tutti i richiedenti, e siccome vi sono solo due unità di personale in servizio con mansioni di autisti, l'obiettivo è intanto quello di garantire il servizio con continuità evitando le possibili interruzioni; in ogni caso questa Amministrazione Comunale è disposta a discutere e confrontarsi con tutte le parti presenti in consiglio comunale. Per quanto riguarda la possibilità di esternalizzare il servizio riteniamo che allo stato attuale non abbia tutti i requisiti di economicità.

Risponde **il consigliere Marcianò** secondo cui dall'intervento di Borghetti non si evince alcuna seria analisi costi benefici fatta dall'Amministrazione Comunale su questo servizio, sembra invece che l'azione dell'Amministrazione Comunale sia diretta esclusivamente a tamponare la situazione, il che è il contrario di ciò che a suo parere bisognerebbe fare; argomenta invece che effettuando l'analisi costi benefici emergono dei chiari costi, che comprendono l'assicurazione, il carburante, l'autista, e poi occorrerebbe effettuare una analisi per vedere quanto ci costerebbe il servizio qualora si esternalizzasse; e bisogna quantificare quanto ci costa la manutenzione ordinaria dei mezzi, e i trasporti aggiuntivi. Chiede se si sia mai provato a fare uno schema credibile dei costi di una convenzione. Spera che i Consiglieri Comunali e tutta l'Amministrazione Comunale si ravvedano e si rendano conto che occorre una programmazione. E poi vorrebbe sapere, nel caso di affidamento del servizio ad una cooperativa, se i costi siano uguali. Conclude dicendo che alla luce della difficoltà di un territorio con così tante frazioni, l'unica strada seria da seguire resta quella del confrontarci sulle cifre e di una seria e rigorosa programmazione.

Prende la parola anche il **vicesindaco Magazù** secondo cui le motivazioni dell'Amministrazione Comunale nella presentazione di questa proposta sono che vi è stato un

problema di integrazione oraria al personale contrattista e al fatto che un'associazione di volontariato presente sul territorio aveva un autista dotato di patente regolare per effettuare il trasporto scolastico. Dopo una consultazione con il Responsabile del servizio si è stabilito che per mettere in pratica questa soluzione era necessario portare il regolamento in Consiglio Comunale per la sua modifica. Per quanto riguarda l'analisi costi benefici, sono ormai due anni che si discute sulla possibilità e prospettiva di una esternalizzazione del servizio; la discussione prosegue e il Segretario Comunale ha già indetto delle riunioni.

Il consigliere Marcianò ringrazia Magazù per il cambio di rotta che ha saputo dare all'Amministrazione Comunale e prende atto che ciò che ha detto l'assessore Borghetti e prima di lui il Sindaco in altra occasione è il contrario di ciò che ha detto poco fa Magazù. Ricorda che è stato segnalato al Sindaco l'esempio del comune di San Pier Niceto per poter comprare un altro pulmino.

L'assessore Borghetti precisa che il problema della esternalizzazione non c'entra con la modifica al regolamento che si propone stasera.

Prende la parola **il consigliere Venuto** il quale fa notare di aver sentito in aula in varie occasioni delle affermazioni e poi vede che invece sono altre le strade effettivamente intraprese, e che se i propositi da lui sentiti di dare in affidamento all'esterno il servizio sono veri, allora si deve procedere all'affidamento, sennò è come il gioco delle tre carte. E allora l'Amministrazione Comunale ci dica una volta per tutte stasera cosa vuol fare del servizio di trasporto scolastico. Se non è stato possibile integrare le ore al personale è chiaro che allora questo servizio non è considerato un servizio primario. Se l'Amministrazione Comunale intende risparmiare attraverso l'uso di convenzioni con le associazioni no profit, allora deve riconoscere che non è in grado di garantire un servizio efficiente. A suo parere occorre valutare prioritariamente se il trasporto sia un servizio a rilevanza economica, sennò un affidamento attraverso un'associazione no profit fa venire il sospetto che ci si dia fare per favorire qualcuno. Se l'Ente intende garantire un servizio, allora sia l'Ente a garantirlo direttamente, sennò sia l'operatore esterno ad assumersi tutte le responsabilità con mezzi propri. Il regolamento già consente oggi di andare all'esternalizzazione, quindi non capisce il perché della modifica oggi in discussione; inoltre precisa che neppure alla luce di quanto detto da Borghetti nel suo intervento si capiscono le motivazioni che stanno alla base di questa proposta. Qui discutiamo della sicurezza dei bambini, che va garantita dal Comune.

Risponde ancora **il vicesindaco Magazù** precisando che l'Amministrazione Comunale lavora cercando di soddisfare i problemi, e ribadisce le esigenze da cui è nata questa proposta.

Il consigliere Saija risponde a Borghetti e lo rimprovera di non aver affrontato il problema del trasporto scolastico alla luce del dibattito emerso al Consiglio Comunale scorso. Ribadisce che nelle decisioni da prendere occorre guardare l'efficienza, la programmazione e i costi, tenendo conto dei tagli che anche quest'anno gravano sul comune; ad esempio quest'anno si sa che non ci sarà integrazione oraria, quindi occorrerà fare delle scelte; a suo parere se un servizio non può essere garantito con efficienza, bisogna avere il coraggio di esternalizzare; sappiamo che è stato chiesto un preventivo, partiamo da lì e si discuta, osserva che i costi si possono abbattere in tempi di crisi, e invece l'Amministrazione si limita a riportarci una proposta con una sola parola cambiata. Il relatore conclude che nell'espletamento di questo

servizio i profili di responsabilità sono complessi e il Comune rischia di assumere rischi. Non intende approvare modifiche che possono produrre responsabilità.

Alle ore 18,53 entra **il consigliere Olivo**. Il numero dei presenti in aula è ora di **12 (dodici)**.

Interviene il Sindaco il quale informa il Consiglio sulla programmazione effettuata dall'Amministrazione Comunale e sui propositi per l'anno scolastico che sta per iniziare; informa intanto che il servizio scuolabus partirà prima del solito e cioè prima della fine del mese di Settembre in quanto i pulmini sono già stati attivati e partiti in anticipo, informa poi che l'Amministrazione Comunale ha programmato tutto per tempo, ha cambiato la dotazione organica, ha deliberato l'integrazione contrattuale per gli autisti ed è in grado di garantire il servizio con regolarità; l'unico problema può riguardare solo il caso di malattie o di assenze occasionali del personale, in quanto il dipendente Midiri non ha superato la visita medica per il servizio in questione ed abbiamo solo due dipendenti in grado di espletare il servizio. Per quanto riguarda la vetustà dei mezzi si era posta la possibilità di una esternalizzazione del servizio per i disabili, ma ci siamo attivati e la Cooperativa dei Servizi Sociali assicurerà il servizio con propri autisti. Chiarisce poi i motivi per cui non si è proceduto all'esternalizzazione in quanto siamo in esercizio provvisorio in 12mi e nel Bilancio non c'è disponibilità finanziaria per un affidamento. Nega in modo chiaro le accuse delle minoranze consiliari secondo cui non vi sarebbe stata una adeguata programmazione da parte dell'Amministrazione Comunale per l'inizio dell'anno scolastico, in quanto si è previsto tutto quanto necessario; domani ci sarà la disinfestazione, e sono previsti anche alcuni interventi di manutenzione. Informa poi che la regione ha decurtato di un terzo il contributo per il trasporto scolastico delle scuole superiori e quindi si dovrà decidere anche se integrare questo taglio con fondi di bilancio. Nel frattempo continueremo a garantire il servizio "in house" con i nostri autisti. Ancora chiarisce che la proposta in discussione stasera riguarda solo ed esclusivamente la possibilità di garantire il servizio tramite cooperative sociali solo per casi o periodi eccezionali e limitati nel tempo, ma ribadisce che questa non è la nostra direzione principale. Apprezza infine il fatto che tutte le forze consiliari stiamo dando un fattivo contributo alla discussione.

Replica **il consigliere Venuto** il quale osserva che se a settembre siamo ancora privi di bilancio di previsione, la responsabilità è da addebitare non certo al Consiglio Comunale, ma all'Amministrazione Comunale. Ribadisce che non riesce a comprendere come mai il Bilancio non venga predisposto come dice la legge entro il 31 Dicembre e poi eventualmente modificato nel corso dell'anno. Fa notare poi che c'è una netta differenza fra quanto dichiarato stasera prima da Borghetti, poi da Magazù e infine dal Sindaco sugli intendimenti ed obiettivi sul servizio in questione, e si chiede quale sia la reale posizione dell'Amministrazione Comunale.

Interviene successivamente **il consigliere Saija** il quale ripete che a suo parere una convenzione con un'associazione no profit non può riguardare il trasporto alunni anche se potrebbe essere utile per altri servizi; a parere del relatore se il problema fosse quello di una settimana di servizio da tamponare per motivi straordinari, allora occorre provvedere con esternalizzazioni.

Il Presidente del Consiglio condivide la necessità di valutare quali fette di servizio siano più convenienti da esternalizzare. Esaurita la discussione generale si passa agli emendamenti. (All. B)

Il consigliere Venuto illustra l'emendamento N° 1. Il relatore ritiene che non convenga attribuire alcuna responsabilità all'autista, non è giusto infatti che il Comune utilizzi una terza persona e gli attribuisca ogni responsabilità; con questo tipo di attribuzione di responsabilità non si sente garantito perché il comune dovrebbe poi rivalersi nei confronti di un singolo. Inoltre a suo parere considerare il trasporto scolastico come un servizio sociale é sbagliato; in tal senso egli ritiene che se una società assume l'incarico deve anche assumere il servizio con i propri mezzi e tutte le conseguenti responsabilità. La risposta per me è o tutto bianco o tutto nero.

Il consigliere Barbera osserva a sua volta che nessuna associazione ha un mezzo idoneo, il che equivarrebbe ad eliminare a priori la possibilità che si intende raggiungere con la proposta in esame. Fa notare che la richiesta assicurativa è a tutela dell'autista e dell'Ente.

Il Sindaco ribadisce che la proposta è diretta ad una maggiore efficienza del servizio e che il ricorso alle cooperative è diretto solo a tamponare situazioni particolari.

Il consigliere Marcianò fa notare la vetustà dei mezzi, e ritiene che se ci si rivolge ad una associazione significa che ci sono autisti professionali, e che quindi l'associazione può mettere a disposizione propri mezzi; ritiene che in tempi di tagli l'unica soluzione sia di esternalizzare.

Nel frattempo **il consigliere Venuto** elabora un proprio subemendamento all'emendamento n° 1 in discussione e lo consegna al tavolo della presidenza perché venga messo immediatamente in votazione. (All. B)

Il Presidente del Consiglio mette prioritariamente in votazione il subemendamento presentato da Venuto

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON UNDICI VOTI FAVOREVOLI (Mento, Borghetti, Barbera, Sesta, Buonocuore, Venuto, Saija, Marcianò, Previti, Olivo e Patti) **NESSUN CONTRARIO E UN ASTENUTO** (Cordaro)

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di subemendamento all'emendamento n° 1 presentato da Venuto (All. C)

A questo punto **il Presidente del Consiglio** mette in votazione l'emendamento n° 1 (All. B) presentato dal consigliere Venuto così come modificato dal subemendamento già approvato nella precedente votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON CINQUE VOTI FAVOREVOLI (Venuto, Saija, Marcianò, Previti, Olivo) **UN CONTRARIO** (Barbera) **E SEI ASTENUTI** (Mento, Borghetti, Sesta, Buonocuore, Cordaro e Patti)

DELIBERA

DI NON APPROVARE l'emendamento n° 1 presentato da Venuto (All. B) così come modificato dal subemendamento già approvato nella precedente votazione.

Il Presidente del Consiglio passa quindi all'esame e votazione dell'emendamento n° 2 presentato da Venuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON DIECI VOTI FAVOREVOLI (Mento, Sesta, Buonocuore, Barbera, Venuto, Saija, Marcianò, Previti, Olivo e Patti) **UN CONTRARIO** (Borghetti) **E UN ASTENUTO** (Cordaro)

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento n° 2 presentato dal consigliere Venuto (All. B).

Il Presidente del Consiglio passa quindi all'esame e votazione dell'emendamento n° 3 presentato da Venuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON DIECI VOTI FAVOREVOLI (Mento, Sesta, Buonocuore, Barbera, Venuto, Saija, Marcianò, Previti, Olivo e Patti) **NESSUN CONTRARIO E DUE ASTENUTI** (Cordaro e Borghetti)

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento n° 3 presentato dal consigliere Venuto (All. B).

Il Presidente del Consiglio passa quindi all'esame dell'emendamento n° 4 presentato da Venuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON UNDICI VOTI FAVOREVOLI (Borghetti, Mento, Sesta, Buonocuore, Barbera, Venuto, Saija, Marcianò, Previti, Olivo e Patti) **NESSUN CONTRARIO E UN ASTENUTO** (Cordaro)

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento n° 4 presentato dal consigliere Venuto (All. B).

Il Presidente del Consiglio passa quindi all'esame dell'emendamento n° 5 presentato da Venuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON UNDICI VOTI FAVOREVOLI (Borghetti, Mento, Sesta, Buonocuore, Barbera, Venuto, Saija, Marcianò, Previti, Olivo e Patti) **NESSUN CONTRARIO E UN ASTENUTO** (Cordaro)

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento n° 5 presentato dal consigliere Venuto (All. B).

Il consigliere Venuto comunica di voler ritirare il suo emendamento n° 6.

Per dichiarazione di voto **il consigliere Marcianò** critica il voto espresso dall'assessore Borghetti in alcuni degli emendamenti che sono stati votati, ribadisce quanto da lui già affermato prima, e cioè che solo chi è adatto a tale attività può farla e che l'associazione dovrebbe avere già nelle sue finalità statutarie l'effettuazione di questo servizio. In tal senso preannuncia la sua astensione.

Anche **il consigliere Saija** dichiara il suo voto ed annuncia la propria astensione con cui intende far rimarcare l'insensibilità dimostrata dall'assessore Borghetti nelle votazioni precedenti sugli emendamenti.

Il consigliere Venuto annuncia a sua volta voto contrario perché ribadisce che a suo parere è importante discernere nella promiscuità tra mezzi ed autisti.

Anche **il consigliere Olivo** annuncia la propria astensione, perché a suo parere si tratta di un servizio troppo delicato per provvedere con questa tipologia di affidamento, mentre magari per altri servizi lo avrebbe compreso.

Il consigliere Barbera annuncia voto favorevole anche per venire incontro alle casse comunali. Ritiene che la sola esternalizzazione non basti, ma che occorra valorizzare quelle associazioni che si impegnano sul territorio, e spera si possano trovare le risorse necessarie.

Il consigliere Patti a nome del gruppo di maggioranza annuncia voto favorevole, e fa notare con soddisfazione che la discussione è stata ampia e costruttiva.

A questo punto **il Presidente del Consiglio** mette in votazione la proposta così come risultante dagli emendamenti approvati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SEI VOTI FAVOREVOLI (Mento, Borghetti, Barbera, Sesta, Buonocuore e Patti) **UN CONTRARIO** (Venuto) **E CINQUE ASTENUTI** (Cordaro, Olivo, Saija, Marcianò e Previti)

DELIBERA

DI NON APPROVARE la proposta in oggetto "Modifica regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico".

Il consigliere Saija commenta il voto facendo notare che l'arroganza trova sempre una risposta. Fa notare che l'assessore Borghetti ha votato contrario su un emendamento che per noi era fondamentale. Chiede quindi le dimissioni di Borghetti dalla carica di assessore.

IL Presidente del Consiglio critica invece il fatto che l'assessore Borghetti abbia partecipato alla votazione su una proposta di cui egli stesso era il proponente.

Il consigliere Mento dichiara che a suo parere tutti i consiglieri dovrebbero rinunciare ai gettoni di presenza come da lui stesso già fatto in una precedente seduta.

Alle ore 19.20 esce dall'aula **il consigliere Mento**. Il numero dei presenti è ora di **11 (undici).**

A questo punto, essendo presente in aula il Sindaco, **il Presidente del Consiglio** apre il dibattito sulla domanda di attualità presentata dal consigliere Venuto sulle pompe di sollevamento che si era deciso di posticipare. (All. C)

Il consigliere Venuto, nella qualità di autore della domanda, ne legge il testo e chiede se gli impianti siano efficienti.

Il Sindaco riferisce che questa estate si sono verificati dei problemi agli impianti per problemi occorsi all'impianto elettrico. In tal senso l'UTC ha suggerito un nuovo impianto fognante in un punto più lontano dalla costa.

Il consigliere Venuto ritiene che si debba distinguere; egli infatti è convinto che il liquido fognario fuoruscito quest'estate, se non è finito in mare, allora si è disperso nel terreno, ed anticipa che intende presentare un Ordine del Giorno sull'argomento, nel quale intende sapere se l'impianto funzioni o no, anche in considerazione del fatto che il Comune ha affidato sempre alla stessa ditta la gestione e la riparazione delle pompe di sollevamento. Dalla discussione che si farà capiremo se l'impianto funziona o meno; e per le pompe qualcosa si capirà anche dal dibattito sui debiti fuori bilancio oggi in discussione, dove si verificherà che la Ditta deve effettuare il controllo sull'efficienza dell'impianto; solo così vedremo di riuscire a capire se l'impianto di depurazione funzioni o no. Inoltre visto che abbiamo rinnovato alla ditta l'affidamento dell'incarico per la manutenzione, vogliamo sapere se si è vigilato sulla ditta per valutare se tutto è a posto. Il relatore considera la risposta del Sindaco soddisfacente solo in parte, e ritiene di dover approfondire questo aspetto presso gli uffici per capire lo stato di efficienza dell'Ente. Prima della fine del mandato presenterà un Ordine del Giorno su questa problematica sia per Rometta Marea, che per Rometta Centro.

Il Sindaco interviene per precisare che nel periodo da Settembre a Giugno i nostri impianti fognari e di sollevamento non presentano alcun problema; è ovvio che i problemi si manifestino solo in piena estate quando solo al complesso Romarea ci sono 5.000 persone, e allora l'impianto è sottodimensionato.

A questo punto, concluso il dibattito sulla domanda di attualità si passa al successivo punto all'Ordine del Giorno. **Il consigliere Barbera** chiede un'inversione dell'OdG trattando prima il punto 4 e poi i punti 16, 17 e 18 prima di tornare al 3 e proseguire dal 5 al 15, il tutto per ragioni di evidente urgenza nell'esame e trattazione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di modifica dell'Ordine del Giorno di Barbera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ALL'UNANIMITA' DEI VOTI ESPRESSI IN MODO PALESE DAGLI UNDICI CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA

DELIBERA

DI MODIFICARE l'Ordine del Giorno dell'odierna seduta trattando prima il punto 4 e poi i punti 16, 17 e 18 prima di tornare al 3 e proseguire dal 5 al 15, secondo quanto espresso nella proposta del consigliere Barbera.

Alle ore 19.40 esce dall'aula **il consigliere Previti**. Il numero dei presenti è ora di **10 (dieci).**

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 56 del 04/09/2013

Oggetto : MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Testo Proposta:

PREMESSO che è vigente nel Comune di Rometta un Regolamento Comunale per il Servizio di Trasporto Scolastico approvato con Deliberazione Consiliare n° 13 del 15 giugno 2010 il quale disciplina lo svolgimento del servizio sia con riferimento alla sua gestione che ai rapporti con l'utenza;

VISTO in particolare l'art. 3, comma 1, del suddetto Regolamento nella parte in cui vengono stabilite le modalità con cui l'Amministrazione Comunale gestisce il servizio, stabilendo che esso può essere condotto mediante mezzi propri o a noleggio condotti da personale contrattualizzato, oppure in affidamento a ditte esterne mediante contratto di appalto.

CONSIDERATO che appare logico, in un momento storico in cui le difficoltà economiche si fanno sentire pesantemente con evidenti tagli ai trasferimenti statali e regionali, ampliare le possibilità gestionali del trasporto scolastico consentendo forme di gestione che valorizzino la presenza sul territorio di organismi ed associazioni di volontariato no-profit o cooperative di servizi;

CONSIDERATO inoltre che nel territorio di Rometta esistono delle associazioni di volontariato legalmente riconosciute ai sensi delle Leggi n° 266/1991 e n° 225/1992 che potrebbero dare un valido contributo finalizzato a coprire e colmare le carenze dovute ai tagli economici sopradescritti;

CONSIDERATO che la suddetta Legge Quadro sul volontariato n. 266/1991 all'art. 7 prevede la possibilità per Stato, Regioni, enti locali ed altri enti pubblici di stipulare convenzioni con dette associazioni, al fine di affidare loro la gestione di servizi pubblici di rilevanza sociale in quanto trattasi di organismi no-profit che svolgono servizi a tutolo proprio nel quadro della sussidiarietà e dell'autonomia privata, senza percepire alcun corrispettivo in cambio dell'attività prestata, rientrando la stessa nei propri scopi ideali;

CHE quindi si ritiene di modificare come meglio stabilito all'allegato A del presente atto a farne parte integrante e sostanziale, l'art. 3 del Regolamento Comunale per il Servizio di Trasporto Scolastico approvato con Deliberazione Consiliare n° 13 del 15 giugno 2010;

VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO l'O.R.A.EE.LL. nel testo vigente;

P R O P O N E

1. **DI PRENDERE ATTO** della superiore premessa quale parte integrante e sostanziale della stessa;

2. **DI MODIFICARE** l'art. 3 del Regolamento Comunale per il Servizio di Trasporto Scolastico approvato con Deliberazione Consiliare n° 13 del 15 giugno 2010 secondo quanto previsto stabilito all'allegato A al presente attto a farne parte integrante e sostanziale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile ASA
Dott. Maurizio Casale

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI MESSINA - Messina -

IL PROPONENTE
L'Assessore competente
F.to Antonio Borghetti

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 04/09/2013

Il responsabile dell'Area
Dott. Maurizio Casale

ALLEGATO A

Aggiungere al comma 1 dell'art. 3 dopo la lettera B una lettera C col seguente testo:

C) Mediante convenzione approvata dalla Giunta stipulata con Associazione di Volontariato o cooperativa di servizio legalmente riconosciuta ai sensi della Legge Quadro del Volontariato n° 266/1991 con automezzi dell'Ente, noleggiati o della Associazione stessa;

Sostituire il testo del comma 2 dello stesso art. 3 con il seguente:

1. In tutti i casi previsti al comma 1 dovranno essere utilizzati sempre automezzi idonei e rispondenti alle leggi vigenti in materia.

Di conseguenza il nuovo testo modificato dell'art. 3 è il seguente:

Art. 3

Organizzazione

1. L'Amministrazione può gestire il servizio per intero o parzialmente (cioè solo alcuni percorsi e/o solo in alcuni periodi) con le seguenti modalità:

a) Mediante mezzi propri o a noleggio e con proprio personale;

b) In affidamento a terzi appaltando il trasporto a ditte;

C) Mediante convenzione approvata dalla Giunta stipulata con Associazione di Volontariato o cooperativa di servizio legalmente riconosciuta ai sensi della Legge Quadro del Volontariato n° 266/1991 con automezzi dell'Ente, noleggiati o della Associazione stessa;

2. In tutti i casi previsti al comma 1 dovranno essere utilizzati sempre automezzi idonei e rispondenti alle leggi vigenti in materia.

3. L'organizzazione del servizio di trasporto scolastico è curato dagli uffici comunali, sulla base degli indirizzi programmatici forniti dalla Giunta Comunale, predisponendo un piano annuale di trasporto scolastico sulla base delle richieste pervenute e delle esigenze maturate così come meglio indicato al successivo articolo

4. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza qualora ricorrano situazioni di antieconomicità o di difficoltà organizzative nell'erogazione del servizio ordinario, promuovendo e concludendo accordi con l'utenza interessata.

A/ B

09 SET 2013

10931

COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Gruppo Consiliare "Vivi Rometta"

Rometta,

Al Presidente del Consiglio
Dott. Andrea Cordaro

Oggetto: Emendamenti alla proposta di deliberazione *"MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO."*

Sulla base di quanto previsto dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e della normativa vigente si trasmettano di seguito gli emendamenti relativi alla proposta di deliberazione n. 2 del 09/09/2013 di cui in oggetto:

Il consigliere comunale
Andrea Antonio Venuto

Emendamento N.01
Modificare all'allegato A relativamente al testo proposto il un nuovo punto c, così come segue:

c. Mediante convenzione approvata dalla Giunta con Associazioni no profit con automezzi della associazione stessa;

FAVOREVOLE

Emendamento N.02
Inserire un nuovo articolo a valle di quelli esistenti per meglio esplicitare/dettagliare la modifica proposta

Art. 19
Requisiti per la gestione in convenzione ad associazioni

1. Al fine di poter espletare il servizio secondo quanto definito alla lettera C del comma 1 dell'articolo 3 l'associazione in maniera vincolante dovrà:
   a) essere iscritta all'albo delle associazioni;
   b) produrre la documentazione attestante che il servizio di trasporto scolastico rientri tra i fini statutari dell'associazione;
   c) produrre la documentazione, ovvero verbali e bilanci che dimostrino il corretto stato finanziario economico dell'associazione nonché la struttura organizzativa della stessa (presidente, Consiglio direttivo, ecc..)
   d) prestare in maniera gratuita o al massimo con il rimborso delle spese opportunamente attestate e dimostrate il servizio di trasporto scolastico;

FAVOREVOLE

Emendamento N.03
Inserire un nuovo articolo a valle di quelli esistenti per meglio esplicitare/dettagliare la modifica proposta

Art. XX
Evidenza pubblica per la gestione in convenzione ad associazioni

1. E' obbligatoria la pubblicità mediante affissione di manifesti pubblici e pubblicazione all'albo pretorio dell'ente anche nel caso previsto al punto "C" comma 1 dell'articolo 3;
2. La pubblicità di cui al comma 1 del presente articolo deve essere fatta almeno 60 gg prima dell'assegnazione;
3. Nella pubblicità di cui al comma 1 del presente articolo dovrà essere indicato chiaramente l'eventuale importo per rimborso spese previste. Nessuna integrazione/modifica della cifra pubblicizzata potrà essere effetuata;

FAVOREVOLE

Emendamento N.04

Inserire un nuovo articolo a valle di quelli esistenti per meglio esplicitare/dettagliare la modifica proposta

Art. XX

Principi generali per l'assegnazione della gestione in convenzione ad associazioni

1. nel caso di più richieste da parte delle associazioni il servizio dovrà essere diviso temporalmente equamente tra i richiedenti;
2. la gestione in Convenzione può avere la durata massima di un anno scolastico;

FAVOREVOLE

Emendamento N.05
Inserire un nuovo articolo a valle di quelli esistenti per meglio esplicitare/dettagliare la modifica proposta

Art. XX
Linee guida per la convenzione tra ente ed associazioni

1. La convenzione dovrà chiaramente indicare:
   a. Durata, che in ogni caso non potrà essere superiore ad un anno scolastico;
   b. Esentare l'ente per eventuali danni/incidenti legati all'espletamento del servizio;
   c. Obbligare l'associazione a dotarsi di opportuna copertura assicurativa;
   d. Identificare chiaramente il responsabile dell'associazione che risponda a tutti gli obblighi e responsabilità civili e penali per l'espletamento del servizio;

FAVOREVOLE

Emendamento N.06
Inserire un nuovo articolo a valle di quelli esistenti per meglio esplicitare/dettagliare la modifica proposta

RITIRATO

Art. XX
Verifiche per la garanzia della sicurezza e bontà del servizio

1. Il responsabile del procedimento attesterà per iscritto, il corretto stato dei mezzi e l'idoneità dell'autista e dell'accompagnatore al fine di garantire la sicurezza del servizio;
2. Con cadenza pari ad 1/3 del periodo assegnato il responsabile verificherà ed attesterà per iscritto il permanere dei requisiti di idoneità del mezzo e dell'autista. Per periodi inferiori a 2 mesi è sufficiente il controllo di cui al comma 1 del presente articolo;
3. Le evidenze di cui ai comma 1 e 2 del presente articolo saranno affisse all'albo pretorio al entro 10 gg dalla propria attestazione;

FAVOREVOLE

Alici

COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Rometta. ____/____/_____

Al Presidente del Consiglio
Dott. Andrea Cordaro

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

proposta deliberativa n. 2 del 25/07/2012

iscritta al punto n._____ all' O.d.G. della seduta del _____ avente ad oggetto :

"_____

_____

_____"

Emendamento: soppressivo ☐ aggiuntivo ☐ al testo della delibera ☐ sostitutivo ☐

TESTO EMENDAMENTO

Sostituire il testo dell'articolo 4° "Esenzioni" con quanto appresso: sono esenti dal pagamento della tassa [illegible] soggetti appartenenti ad [illegible]

FAVOREVOLE

I consiglieri comunali

ALL "D"

Dott. Andrea Antonio Venuto
Consigliere comunale
Gruppo ViviRometta

0999926582

Al Sig Sindaco del comune di Rometta

Al Presidente del Consiglio comunale
dott. Andrea Cordaro

Oggetto: Domanda di attualità ai sensi dell'art. 63, del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Riferimento: *Balneabilità litorale Rometta Marea*

Il sottoscritto Consigliere comunale del Gruppo Consiliare "Vivi Rometta" sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale

PREMESSO

che in data 08/09/2013 sul quotidiano Gazzetta del Sud veniva rassicurata la cittadinanza sullo stato dell'impianto di depurazione di Rometta Marea;

CONSIDERATO

che, tale annoso problema è di vitale importante stante la vocazione turistico-balneare del nostro centro;

CHIEDE

1. in che stato di efficienza si trova l'impianto di sollevamento;
2. se esistono comunicazioni in merito da parte delle autorità preposte (ARPA, ASP, ecc..);
3. in che stato si trova l'impianto di depurazione e si vi sono evidenze analitiche attestanti la piena funzionalità;
4. quali azioni intende prendere in merito;

Rometta 09/09/2013

Il consigliere comunale
(Andrea Antonio Venuto)

09-SET-2013 15:15 Da: ID:COMUNE ROMETTA ME Pagina:001 R=96%

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Giovanni Olivo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Casale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rometta li, 11/10/2013

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI ROMETTA - Messina -

Il Segretario Comunale
Dott. Maurizio Casale

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

☐ Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;

☒ Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 14/10/2013 , come prescritto dall'art. 11, comma1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. ____;

☒ Diverrà esecutiva il 29/10/2013;

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

☒ Sarà trasmessa all'Area Servizi Amministrativi il 5/10/2013 per l'esecuzione.

Rometta lì 05/10/2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Maurizio Casale